



COORDINAMENTI E FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA SICUREZZA VIGILI DEL FUOCO DELLA SICILIA

Palermo, 10 aprile 2020

Comunicato stampa

Oggi noi Vigili del Fuoco piangiamo Giuseppe come le altre 18 mila vittime causate da questo maledetto virus.

Giuseppe era principalmente un buon padre di famiglia, adorava la moglie e i suoi due figli, amava tantissimo il suo lavoro, prima che morisse ha subito un colpo atroce, ha visto morire il proprio genitore per aver contratto il covid19 molto probabilmente trasmesso da Giuseppe stesso. Una tragedia familiare che si ripercuote prima di tutti sulla famiglia del nostro collega e poi verso tutti i vigili del fuoco ed in particolare i colleghi di Catania.

Le scriventi OO.SS. hanno sollecitato la richiesta d'incontro urgente al Direttore Regionale dei VV.F. Sicilia per i gravi fatti accaduti a Catania, la necessità di un chiarimento appare oggi ancor più evidente ed ineludibile, abbiamo l'esigenza noi, e tutto il personale, di capire meglio se i protocolli di sicurezza per il contrasto e la diffusione del covid 19 sono stati rispettati sia nel comando di Catania che a Roma alle scuole SFO, da dove il nostro caro Giuseppe proveniva dopo aver espletato un corso come istruttore aeroportuale.

Inoltre chi scrive, chiede la ripresa del dialogo su tutto quello che abbiamo concordato a più riprese con il Direttore Regionale in materia di prevenzione e di DPI per l'emergenza covid 19, (richiesta di test ematici rapidi, igienizzazione di tutte le sedi, mascherine, guanti monouso, facilitare la movimentazione del personale VVF pendolare attraverso convenzioni con mezzi pubblici regionali e traghetti Messina) abbiamo motivi evidenti per pensare che tutto si sia arenato nel dimenticatoio.

Tutelare la salute e la vita delle lavoratrici e dei lavoratori viene prima di ogni cosa.

LA VITA DI OGNI ESSERE UMANO VALE PIU' DEI PROFITTI

FP CGIL VVF SICILIA
PESCA

FNS CISL SICILIA
BOMBARA

UIL PA VF SICILIA
NUCCIO